



Foggia,
22 settembre 2026

Comunicato stampa n. 115

Università di Foggia

**Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale
ed Eventi di Ateneo**

Via Gramsci 89/ 91
71122 Foggia

Oggetto:

L'Università di Foggia amplia la formazione medica specialistica: quattro nuove Scuole e una crescita record delle borse.

Medicina termale: un primato nazionale per Unifg.

Foggia, 22 settembre 2026. L'Università di Foggia rafforza ulteriormente il proprio ruolo nella formazione medica specialistica nazionale. Il decreto ministeriale definitivo relativo all'anno accademico 2025-2026 assegna all'Ateneo dauno **266 posti nelle Scuole di specializzazione di area sanitaria**, rispetto ai 240 dell'anno precedente. L'incremento è di **26 borse, pari al 10,8%**, e si accompagna a un'importante espansione dell'offerta formativa: le Scuole di specializzazione attive passano, infatti, da **32 a 36**.

Le quattro nuove Scuole attivate sono:

- Malattie dell'apparato digerente;
- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Medicina termale;
- Scienza dell'alimentazione.

Il risultato conferma la crescita strutturale dell'area medica dell'Università di Foggia e amplia sensibilmente le opportunità offerte ai giovani laureati, coprendo ambiti strategici per il Servizio sanitario nazionale.

In questo contesto, di particolare rilievo è l'attivazione della **Scuola di specializzazione in Medicina termale**, che rappresenta un risultato eccezionale nel panorama accademico italiano se si considera che la Scuola è attiva soltanto presso **l'Università di Foggia e la Sapienza di Roma**. A entrambe le sedi sono stati assegnati **quattro posti**, per un totale nazionale di appena otto contratti di formazione specialistica.

"La crescita della formazione medica specialistica della nostra Università racconta qualcosa che va oltre i numeri: racconta la capacità di ampliare il perimetro



delle competenze, intercettando l'evoluzione della medicina e i bisogni di una sanità che cambia - ha dichiarato il Rettore dell'Università di Foggia, prof. Lorenzo Lo Muzio - . La Medicina termale ne è un esempio particolarmente significativo. Essere oggi, insieme alla Sapienza di Roma, una delle sole due Università italiane a offrire questa specializzazione significa trasformare una peculiarità del territorio in un sapere di rilievo nazionale. È questa la direzione in cui vogliamo continuare a crescere: con radici solide e uno sguardo sempre più ampio".

L'attivazione della Scuola assume un valore ancora maggiore considerando la presenza, in Puglia, di importanti risorse termali e sanitarie. Essa apre nuove prospettive per la ricerca clinica, la prevenzione, la riabilitazione e lo studio delle applicazioni terapeutiche delle acque e delle cure termali, favorendo l'integrazione tra Università, sistema sanitario e territorio. L'augurio **del prof. Gaetano Serviddio, Delegato rettorale alle politiche strategiche in Sanità**, che ne ha promosso l'istituzione, è che *"la nuova Scuola possa contribuire alla valorizzazione scientifica e sanitaria del patrimonio termale pugliese e, in particolare, di realtà di rilevanza nazionale come Margherita di Savoia, accreditata come rete formativa, creando nuove possibilità di collaborazione assistenziale, formativa e di ricerca".*

Con **36 Scuole attive e 266 posti complessivi**, l'Università di Foggia consolida la propria posizione tra i principali poli italiani della formazione medica specialistica. Formare un maggior numero di specialisti significa, infatti, aumentare le possibilità di trattenere giovani medici sul territorio, rafforzare le strutture assistenziali e sviluppare nuove competenze cliniche e scientifiche al servizio dei cittadini.

L'apertura della Scuola di Medicina termale, unica in Italia insieme a quella della Sapienza di Roma, sintetizza in modo emblematico questa nuova fase: **l'Università di Foggia non amplia soltanto la propria offerta, ma assume un ruolo nazionale in un settore specialistico di grande valore sanitario, scientifico e territoriale.**

Con preghiera di divulgazione e diffusione